

trattamenti larvicidi: indicazioni

Gli insetticidi utilizzati per il controllo delle zanzare devono essere registrati dal Ministero della Salute e devono essere usati in modo conforme a quanto prescritto in etichetta. Il loro acquisto, che può avvenire presso le "agrarie", negozi specializzati e le farmacie. Il loro uso non richiede speciali autorizzazioni o patentini.

a) Trattamenti larvicidi

Sono necessari nei focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua come i pozzetti pluviali e le caditoie stradali. Sottovasi, secchi, bacinelle, ecc. vanno semplicemente rovesciati. La lotta larvicida, è il metodo più razionale ed efficace, oltre alla prevenzione, di contenimento delle zanzare.

Gli interventi vanno effettuati solo durante il periodo di attività della zanzara (da aprile a ottobre) con intervallo fra due trattamenti a seconda del tipo di larvicida utilizzato. I larvicidi offrono ampie garanzie di sicurezza nei confronti dell'uomo, animali ed insetti utili.

I larvicidi consigliati sono:

- - i "regolatori della crescita" Diflubenzuron e Pyriproxyfen
- il preparato biologico *Bacillus thuringiensis var. israelensis* innocuo per l'uomo e gli animali, e non inquinante per l'ambiente.

La disinfestazione nelle aree pubbliche (es. tombini) viene condotta a cura dei Comuni. Tuttavia la sola disinfestazione delle aree pubbliche non serve, poiché la maggior parte dei focolai di sviluppo della zanzara tigre sono creati dall'uomo. Per vincere la lotta contro l'insetto è essenziale la collaborazione dei cittadini che accanto agli interventi preventivi i rimozione di tutti i possibili focolai larvali devono trattare regolarmente (ogni 15 gg circa) i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi.

b) Trattamenti adulticidi

L'uso di trattamenti contro gli adulti di zanzara è un'opzione a cui ricorrere in via straordinaria solo nel caso di una comprovata elevata densità di adulti. L'effetto abbattente del trattamento, è sempre parziale e di durata limitata nel tempo. Inoltre l'impatto ambientale di questi trattamenti è notevole non esistendo prodotti ad azione selettiva sulle zanzare e l'uso di questi prodotti è altamente inquinante.

Consigli pratici

- - Prima dell'inizio del ciclo dei trattamenti, pulire l'interno dei tombini dalla presenza di fango, foglie ed altri detriti
- Segnare sul calendario le date dei trattamenti per non dimenticare
- Ripetere il trattamento dopo ogni pioggia abbondante
- Se si parte per le vacanze mettere al riparo dalle piogge tutti i possibili contenitori di acqua e fare in modo che qualcuno possa proseguire i trattamenti fino al rientro dalle vacanze.